

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1458 del 23/03/2018
Oggetto	DITTA POPLAST S.R.L. INSTALLAZIONE SITA A CASTEL SAN GIOVANNI - LOC. CA' DEI TRE DÌ PER L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI OGGETTI O PRODOTTI UTILIZZANDO SOLVENTI ORGANICI (PUNTO 6.7 - ALL. VIII D. LGS. N. 152/2006). MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1512 del 22/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno ventitre MARZO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

Oggetto: DITTA POPLAST S.R.L. INSTALLAZIONE SITA A CASTEL SAN GIOVANNI - LOC. CA' DEI TRE DI PER L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI OGGETTI O PRODOTTI UTILIZZANDO SOLVENTI ORGANICI (PUNTO 6.7 - ALL. VIII D. LGS. N. 152/2006). MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272, "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;

- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245, "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, e del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, recanti modalità applicative delle modifiche introdotte dal D.Lgs n.46/2014;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015";

Considerato che in capo alla ditta Poplast s.r.l. risultano rilasciati i seguenti provvedimenti:

- da parte dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza le seguenti determinazioni dirigenziali:
 - D.D. n. 572 del 22/03/2010 di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
 - D.D. n. 742 del 16/04/2010 di modifica non sostanziale per la rettifica del punto "D.2.1 Emissioni in atmosfera" dell'Allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla Determinazione Dirigenziale del 22.3.2010, n. 572;
 - D.D. n. 1992 del 01/10/2010 di modifica non sostanziale della D.D. n. 572 del 22/03/2010 per la sostituzione della macchina flexografica e del postcombustore termico rigenerativo;
 - D.D. n. 1014 del 18/05/2011 di modifica non sostanziale per le modalità di controllo delle emissioni diffuse reali;
 - D.D. n. 1178 del 13/06/2012 di modifica sostanziale dell'AIA per incorporazione delle ditte A&T S.r.l. e Poprint S.r.l.;
 - D.D. n. 722 del 17/04/2013 di modifica non sostanziale dell'AIA per l'incremento delle ore lavorative nei reparti "Accoppiamento e Taglio" e "Stampa Rotocalco"
 - D.D. n. 1237 del 27/06/2013 di modifica non sostanziale dell'AIA relativa alla frequenza dei controlli riportati nei quadri sinottici dell'allegato "Condizioni dell'AIA";
 - D.D. n. 692 del 10/04/2014 di modifica sostanziale dell'AIA per l'attuazione del programma di sviluppo produttivo aziendale;
 - D.D. n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'AIA a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;
- dalla SAC dell'Arpae di Piacenza, atto n. DET-AMB-2016-973 del 12/04/2016 di modifica sostanziale dell'AIA inerente ai reparti stampa flexografica e stampa rotocalco;

Vista l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, avanzata dal gestore dell'impianto della ditta POPLAST s.r.l., con sede in Castel San Giovanni Loc. Tre Di, istanza presentata tramite portale regionale "IPPC-AIA" e assunta al protocollo della SAC dell'Arpae di Piacenza n. 9342 del 31/07/2017 i cui contenuti si sostanziano:

- nella realizzazione in via G. del Monte angolo via dell'Industria, di fronte alla sede storica di Poplast, di un nuovo reparto "Taglio", che sostituirà quello oggi presente presso il reparto "Accoppiamento" e prevederà un aumento delle taglierine. Tale reparto sarà provvisto di impianto di aspirazione e raccolta sfridi che sarà dotato di presse riscaldate per la formazione di "panetti";
- nella sostituzione della macchina "Flexo EF4040" con una nuova "Flexo BOBST F&K 20six8". Tale nuova macchina è caratterizzata da maggior produttività e sarà dotata di n. 1 bruciatore a gas metano da ~180 kW;
- nell'installazione di un nuovo accoppiatore al solvente, "NM Super Combi 4000", accanto a quello esistente, "NM Super Combi 3000/1500", nel reparto "Accoppiamento". In tale reparto verrà anche installata una nuova macchina da taglio laser per ricavare fori e tagli sui film processati dall'accoppiatore solventless "NM Triplex SL 1300";
- nella riduzione della produzione di "Cold Seal" a max 6 ore ogni trimestre (E12);
- nella trasformazione delle aspirazioni a pavimento in bonifica ambientale con riduzione della portata per evitare lo strappaggio del solvente dalle "macchine Roto".

Richiamato, rispetto all'istanza sopra descritta, lo sviluppo procedimentale intervenuto e di seguito riportato:

- comunicazione del 07/08/2017, prot. n. 14953 (prot. Arpae n. 9660 del 07/08/2017), con cui il SUAP del Comune di Castel San Giovanni ha informato circa l'esito positivo della "prima verifica di completezza formale della domanda e dei relativi allegati";
- nota della SAC dell'Arpae di Piacenza del 24/08/2017, prot. n. 10334, relativa alla completezza della documentazione per l'avvio del procedimento;
- pubblicazione dell'avviso di deposito sul BUR del 6 settembre 2017, n. 247;
- trasmissione del verbale della prima seduta di conferenza di servizi (tenutasi il 18/10/2017) da parte della SAC dell'Arpae di Piacenza in data 20/10/2017 con prot. n. 13127;

- lettera della medesima SAC di richiesta integrazioni inviata in data 02/11/2017 con prot. n. 13798;
- trasmissione da parte della Ditta proponente delle integrazioni, ricevute dall'Arpae di Piacenza in data 15/11/2017 e assunte al prot. n. 14380;
- seconda seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 13/12/2017 e trasmissione del relativo verbale con nota della SAC del 22/12/2017 prot. n. 16109;
- nota della Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza del 27/02/2018, prot. n.3142, con la quale è stato inviato il "Rapporto Istruttorio" (costituito di fatto dal documento "Condizioni dell'A.I.A.") quale schema dell'A.I.A. al Gestore, ai sensi dell'art. 10 - comma 3) - della L.R. n. 21/04;

Accertato che, nei termini assegnati, il Gestore, con pec del 09/03/2018, (prot. Arpae di Piacenza n. 3908) ha comunicato di non avere osservazioni in merito al Rapporto Istruttorio/schema dell'A.I.A.;

Appurato che né durante il periodo di deposito (30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR sopra richiamata) né successivamente risultano pervenute osservazioni;

Considerato che:

- l'All.1 -"Condizioni dell'A.I.A."- costituisce parte integrante della presente determinazione, quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'installazione in oggetto;
- è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto ed effettuare modifiche senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n. 99 del 30.12.2015 e n. 88 del 28.07.2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento dell'Arpae per il decentramento amministrativo revisionato, da ultimo, con Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 19/06/2017;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di rilasciare**, ai sensi dell'art. 29 - quater del D.Lgs n. 152/2006 e dell'art. 10 della L.R. n. 21/04, alla Ditta POPLAST S.R.L., avente sede legale in Milano Via Puccini 3 (P.IVA 00220330336), **la modifica sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** relativa all'installazione ubicata in Comune di Castel san Giovanni, Loc. Cà dei Tre Dì, in cui viene svolta l'attività di trattamento di superficie di prodotti con l'utilizzo di solventi organici in quantità maggiore di 200 t/anno (categoria 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte seconda del D. Lgs n. 152/2006). Tale attività dovrà essere svolta nel rispetto di quanto previsto nell'allegato "Condizioni dell'AIA" alla presente determina;
2. **che il presente provvedimento sostituisce le autorizzazioni già di titolarità della Ditta** e in premessa specificate;
3. **che la presente autorizzazione comporta il rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:**
 - 3.1 l'impianto dovrà essere condotto con le modalità previste nel presente provvedimento e nel citato allegato denominato "Condizioni dell'A.I.A.", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 3.2 il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "Piano di Monitoraggio e controllo" di cui alla Sezione D3 dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.";
 - 3.3 il Gestore dell'impianto dovrà fornire all'Organo di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., così come previsto dal 5° comma dell'art. 29 - decies del medesimo Decreto;
 - 3.4 il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;

- 3.5 il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione regionale del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02/02/2011;
- 3.6 il corrispettivo economico relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.4.2008 per tale attività, in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna;
- 3.7 il presente provvedimento sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29 - octies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 3.8 nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni alla Provincia di Piacenza anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 3.9 fatto salvo quanto specificato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", in caso di modifica degli impianti il Gestore dovrà comunicare all'Arpae ed allo Sportello unico del Comune di Castel San Giovanni, le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29 - nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
4. **di dare atto che** ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, del D.Lgs 152/2006 il riesame dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:
- a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
 - b) quando sono trascorsi 12 anni dalla data del presente provvedimento;
5. **di rendere noto che:**
- 5.1 avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 5.2 copia della presente autorizzazione viene trasmessa al SUAP del Comune di Castel San Giovanni per l'inoltro alla Ditta POPLAST s.r.l. nonché per la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;
- 5.4 la Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) di Arpae di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29 - decies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico della Sezione (Servizio Territoriale), al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
- 5.5 la SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione e nell'allegato "Condizioni dell'AIA", provvederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.